La ripresa annunciata, che si traduce in indicatori in salita per produzione, domanda ed export, serve ad aumentare anche la fiducia di chi sceglie moto e scooter.

Le vendite dei veicoli di cilindrata superiore a 50cc confermano a maggio il trend positivo, con 21.225 immatricolazioni e un incremento del +8,6%. In particolare le moto, in positivo da 6 mesi, registrano 7.789 unità e un +9,9%; gli scooter registrano 13.436 unità e un +7,9%.
I cinquantini rallentano la discesa rispetto ai mesi precedenti, attestandosi al -12% con 2.222 registrazioni. Maggio vale circa il 13% delle vendite del totale anno.
Complessivamente tutte le due ruote a motore (cilindrate over 50cc + "cinquantini") con 23.447 unità vendute si attestano al +6,3%.

"Le nuove previsioni macro economiche volgono tutte in territorio positivo, anche se non possiamo dimenticare che la crescita è ancora lenta. Nel nostro settore si conferma un buon andamento dell'export, ma ci sono anche i primi segnali di una domanda interna che prova a consolidarsi" – afferma Corrado Capelli, Presidente di Confindustria ANCMA (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori) – "Dobbiamo continuare a lavorare per diminuire i costi assicurativi e favorire l'utilizzo delle due ruote attraverso interventi urgenti sulle infrastrutture per migliorare ulteriormente la sicurezza degli utenti. La nostra associazione è pronta a collaborare con tutte le realtà metropolitane per mettere in atto le migliori pratiche che possono fare la differenza in termini di soluzioni a sostegno della mobilità sostenibile: l'utilizzo delle corsie preferenziali, la disponibilità di parcheggi dedicati, iniziative di formazione specifiche per chi intende usare le due ruote. Le innovazioni tecnologiche introdotte costantemente nei nuovi modelli rafforzano il ruolo chiave per la mobilità con un livello di sicurezza più alto rispetto al passato, come dimostrano i dati sull'incidentalità in significativa flessione."

Il totale progressivo da gennaio a maggio evidenzia il dato di 78.549 immatricolazioni (veicoli superiori a 50cc) pari al +3%, di cui 45.686 scooter e un -1,4% e 32.863 moto con un +10%.
I "cinquantini" mostrano il trend più negativo con 8.997 unità e un -15%.

L'analisi per cilindrata vede la classe di accesso degli scooter 125cc sviluppare i volumi maggiori con 15.257 veicoli pari a un incremento del +7,1%, i 150-250cc con 11.401 pezzi segnano un -8,3%. Il comparto dei 300-500cc flette con 14.635 vendite e un -6,3%. Significativo l'aumento dei maxiscooter oltre 500cc, con 4.393 immatricolazioni e un +8%.

Nel settore moto, i veicoli superiori ai 1000cc mantengono i maggiori volumi di vendita e sono stabili con 10.382 unità pari ad un -0,7%. Seguono le vendite delle moto tra 800 e

1000cc in forte ascesa con 9.963 unità e un +35,1% rispetto al 2014. Ferme le medie cilindrate tra 600 e 750cc con 6.417 moto e un -0,4%. In trend positivo le 300-500cc con 3.244 pezzi e un +6,8%, le 150-250cc con 1.068 unità sono in lieve flessione (-1,3%). Infine le 125cc con 1.789 moto registrano un buon +20,7%.

L'andamento dei segmenti evidenzia il consolidamento delle naked con 12.668 unità e un +29%, seguono le enduro stradali con 10.058 pezzi e un -0,6%, le custom con 3.240 vendite e un -1,9%, le moto da turismo con 3.088 immatricolazioni e un +11,4%, le sportive in ripresa con 2.174 moto e un +24,8%; infine le supermotard con solo 1.012 moto e un -28,8%.

Complessivamente il totale mercato delle 2 ruote (immatricolazioni di scooter e moto superiori ai 50cc più registrazioni di 50cc) nei primi 5 mesi del 2015 arriva a 87.546 unità vendute, pari al +0,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

© riproduzione riservata
pubblicato il 16 / 06 / 2015